

PROGETTO: Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore del colon retto –
 Progetto per l'utilizzo del personale della S.C. Anatomia Patologica, nell'ambito della gestione delle fasi di secondo livello di screening - Periodo 01/05/2026 - 31/12/2026
 Codice Progetto: UP-08-2023-10
 Responsabile del Progetto: Dott.ssa Paola Pirastu

CONTESTO NORMATIVO

Con DPCM del 12 gennaio 2017, relativo alla “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” sono stati inseriti tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) gli screening oncologici, tra i quali lo screening del tumore del colon retto. Con Deliberazione n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005, deliberazione n. 47/24 del 30 Dicembre 2010, deliberazione n. 30/21 del 16.06.2015, la Giunta Regionale della Sardegna ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007, il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018, i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale 2020-2025 approvato il 28/12/2021 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46, articolato in progetti di screening di massa tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore colon-rettale.

Con Deliberazione del Direttore Generale ASL di Cagliari n. 274 del 20.03.2008, relativa all'approvazione definitiva dell'atto aziendale, veniva prevista l'istituzione della Struttura Complessa Promozione della Salute, alla quale vennero demandate competenze in materia di prevenzione secondaria, con particolare riferimento agli screening oncologici. Competenze confermate con il successivo Atto Aziendale approvato con la Deliberazione del DG ASL Cagliari n. 25 del 01.02.2023. Con atto deliberativo n. 901, adottato dal Direttore Generale il 01.08.07, la ASL di Cagliari ha approvato il Piano Operativo del Progetto di Screening del tumore del colon retto, predisposto dalla Commissione Aziendale appositamente istituita.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'ambito delle attività proprie della Prevenzione Secondaria, in coerenza con le linee di Pianificazione Nazionale e Regionale e con gli indirizzi della Pianificazione Strategica Aziendale, sono stati sviluppati progetti di prevenzione finalizzati alla diagnosi precoce di specifiche patologie, che trovano concreta applicazione nell'avvio di programmi di screening rivolti alla popolazione individuata nelle fasce d'età definite dal Ministero della Salute sulla base dei dati epidemiologici nazionali.

Oggetto del presente progetto è la gestione delle attività di secondo livello dello screening oncologico del tumore del colon retto, da realizzarsi mediante l'impiego delle risorse umane afferenti al Laboratorio di Anatomia Patologica del Presidio Ospedaliero SS. Trinità e al personale assegnato al Servizio Prevenzione e Promozione della Salute – Centro Screening.

La dotazione organica delle Strutture cui è assegnata la conduzione e la realizzazione delle attività di screening risulta insufficiente rispetto all'elevato volume di lavoro e alle esigenze operative, talvolta di tipo emergenziale, al quale i Servizi sono chiamati a far fronte.

La disponibilità degli operatori della S.C. di Anatomia Patologica del P.O. SS. Trinità, a svolgere attività aggiuntive di screening al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, unita alla necessità di contenere i costi relativi a tutte le diverse voci di spesa che costituiscono gli oneri complessivi del progetto di prevenzione, ha portato la Direzione Aziendale a privilegiare l'utilizzo di personale interno al reparto per le operazioni assegnate al Laboratorio di Anatomia Patologica del Presidio Ospedaliero SS. Trinità.

Tale scelta consente di valorizzare le competenze e le esperienze già maturate dagli operatori coinvolti, evitando così ulteriori attività formative per operatori esterni alla Unità operativa,

garantendo la rapidità e l'efficienza operativa propria dalle attività di screening, e, nel contempo, assicurando il mantenimento delle funzioni e la continuità organizzativa delle strutture interessate.

ATTIVITÀ, ORGANIZZAZIONE E RISORSE

Le criticità sopra esplicitate comportano la necessità di un ulteriore impegno organizzativo e di un'intensificazione delle attività, finalizzate all'estensione degli inviti ai cittadini da sottoporre a screening oncologico e al raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione regionale e aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, si rende necessaria l'adozione di un progetto per l'impiego delle risorse umane da dedicare alla gestione delle diverse fasi del programma di screening del colon retto, attualmente assegnato alle Strutture su indicate, coinvolte in ogni fase della sua attuazione.

Pertanto il personale verrà individuato tra le risorse umane della S.C. Anatomia Patologica del P.O. SS. Trinità e il Servizio Prevenzione e Promozione della Salute, che di fatto già svolgono attività analoghe a quelle previste dal presente progetto, in possesso dei requisiti stabiliti dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità e che abbiano manifestato al Responsabile della SC di appartenenza la disponibilità a prestare la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro.

Nelle attività inerenti al secondo livello di screening, saranno coinvolte figure professionali appartenenti sia alla dirigenza sia al comparto (tra cui tecnici di laboratorio biomedico, infermieri professionali, assistenti e collaboratori amministrativi). Le diverse figure professionali opereranno in modo integrato e coordinato all'interno di un processo unitario che richiede il contributo di ciascun professionista.

VOLUMI DI ATTIVITA'

Con riferimento agli obiettivi individuati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, sulla base dei dati storici registrati delle attività svolte, delle previsioni statistiche disponibili e delle indicazioni prospettate dalla Responsabile della S.C. Anatomia Patologica, si presume di dover effettuare n. 250 prestazioni nell'arco dell'anno 2026.

Volumi complessivi orari per le attività previste

Totale ore prestazioni aggiuntive dirigenza: n. 100 ore

Totale ore in recupero ore comparto: n. 75

Totale ore in straordinario a pagamento comparto (TSLB Anatomia Patologica): n. 70

Attività Operatori Centro Screening Aziendale – Servizio Prevenzione e Promozione della Salute

Le attività previste per gli operatori della Dirigenza comprendono: gestione del personale; coordinamento delle attività, elaborazione dei dati per il monitoraggio e la programmazione delle attività; monitoraggio e scambio di flussi informativi con Assessorato della Sanità; gestione problematiche operative; attività di rendicontazione verso gli organismi di controllo aziendali, regionali e nazionali.

Le attività previste per gli operatori del Comparto comprendono: ascolto attivo ed assistenza agli utenti mediante numero verde; gestione delle criticità legate a referti e alle richieste di informazioni; supporto organizzativo alla dirigenza e agli operatori coinvolti nel progetto e soluzione delle problematiche ad esso collegate; gestione della segreteria telefonica e della posta elettronica; ricezione e smistamento della posta in arrivo, spedizione della posta in partenza, protocollazione corrispondenza in entrata ed in uscita; gestione materiali tra il Centro Screening e i destinatari interni ed esterni all'Azienda. Elaborazione e gestione amministrativa dei progetti di utilizzo del personale con controllo della regolarità delle prestazioni; computo delle ore prestate dal personale preposto all'attuazione del progetto e relativa richiesta di liquidazione degli emolumenti; verifica della corretta imputazione contabile delle varie voci di costo del progetto e monitoraggio delle risorse finanziarie assegnate alla realizzazione del progetto medesimo dalla Regione Autonoma della Sardegna; gestione procedure di pagamento delle fatture relative ai beni e servizi previsti dal programma di prevenzione; verifica della rendicontazione contabile periodica in relazione agli adempimenti inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Azienda; supporto nella fase di certificazione dei costi

sostenuti e degli adempimenti richiesti da organismi Regionali e Ministeriali preposti alla verifica e al controllo; attività di rendicontazione verso organismi di controllo aziendali, regionali e nazionali.

Monte ore previsto

Numero ore Prestazioni Aggiuntive dirigenza: n. 15

Numero ore di lavoro comparto: n. 75

L'attività degli operatori del comparto potrà essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro con recupero delle ore prestate.

Attività Operatori S.C Anatomia Patologica - P.O. SS. Trinità

Le attività previste per il personale della Dirigenza: controllo e verifica del materiale bioptico; campionamento e descrizione macroscopica del materiale pervenuto; lettura al microscopio ottico del preparato colorato con ematossilina eosina; refertazione e trasmissione dei referti al reparto di provenienza.

Il personale tecnico provvederà all'inserimento su programma informatico della descrizione macroscopica del materiale bioptico e stampa del foglio di lavoro; predisposizione delle apparecchiature destinate all'utilizzo nel corso dell'analisi; alla processazione delle biopsie in autotecnico e loro avvio al processo di inclusione; effettuazione della fase al microtomo, con preparazione delle sezioni e posizionamento delle stesse sui vetrini; esecuzione del procedimento di colorazione; inserimento dei preparati sui montavetrini; controllo e consegna per la lettura, pulizia e sterilizzazione delle apparecchiature utilizzate.

Il personale dirigente terrà inoltre i contatti con la Unità Operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità, ai fini di programmare l'iter diagnostico-terapeutico dei pazienti. Inoltre, è prevista: la partecipazione alle riunioni periodiche presso il Centro Screening per la programmazione delle attività e della valutazione delle procedure, attività di controllo e monitoraggio delle diverse fasi dello screening, la predisposizione e la trasmissione della reportistica periodica al Servizio Prevenzione e Promozione della Salute.

Monte ore previsto

Numero ore Prestazioni Aggiuntive dirigenza: n. 85

Numero ore in straordinario a pagamento comparto (TSLB Anatomia Patologica): n. 70

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E MODALITÀ DI RETRIBUZIONE DEL PROGETTO

Gli oneri derivanti dalla realizzazione del presente Progetto, graveranno sui fondi destinati all'ASL n. 8 di Cagliari per la realizzazione degli Screening oncologici, assegnati al Progetto Operativo Screening del tumore del colon retto, approvato con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale ASL in data 01.08.2007

Le attività previste saranno eseguite al di fuori del normale orario di lavoro, mediante il ricorso agli istituti contrattuali, ovvero con l'autorizzazione all'effettuazione di prestazioni aggiuntive per la dirigenza e con l'autorizzazione all'effettuazione di ore in straordinario per il comparto, inquadrate con il recupero delle ore prestate per il comparto del Servizio Prevenzione e Promozione della Salute e "a pagamento" per il comparto afferente alla SC di Anatomia Patologica.

Retribuzione oraria prevista per la dirigenza: €. 80,00/ora.

Retribuzione oraria prevista per lo straordinario del comparto: €. 20,00/ora oneri esclusi

PROSPETTO COSTI

COSTI TOTALI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DIRIGENZA: € 8.680,00

COSTI TOTALI LAVORO STRAORDINARIO COMPARTO: € 1.860,00

COSTI TOTALI PROGETTO: € 10.540,00

OBIETTIVI

Si individuano i seguenti obiettivi:

- . garantire il corretto ed efficace svolgimento delle attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione, mediante espletamento delle operazioni correlate con il primo e secondo livello dello screening del tumore del colon retto, in coerenza con la Pianificazione Sanitaria Regionale e con la Pianificazione Strategica Aziendale;
- . perseguire le finalità individuate nell'ambito della Deliberazione adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 n. 901 in data 01.08.2007, relativa all'approvazione del Progetto operativo dello screening del tumore del colon retto;
- . perseguire degli obiettivi annuali stabiliti dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità.

RISULTATI ATTESI

Esecuzione del 100% degli esami relativi all'attività di screening richiesti dal Centro Screening Aziendale e dalle diverse Strutture operative coinvolte nelle operazioni del programma.

TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Data inizio progetto: 01/05/2026

Data conclusione progetto: 31/12/2026

Responsabile f.f. del Servizio
Prevenzione e Promozione della Salute
Dott.ssa Paola Pirastu